

La complessa questione ambientale sollevata a Celico

# Discarica, il Tar non smentisce la Regione

I giudici amministrativi fanno esultare gli ambientalisti

## CELICO

La società Mi. Ga. di Crotona perde il primo tempo della sua partita che la vede impegnata, presso il Tribunale amministrativo regionale (Tar) della Calabria, a contrastare il provvedimento della Regione mirato alla interruzione temporanea del conferimento dei rifiuti nella megadiscarica di Celico, sito gestito dall'azienda stessa. In questa fase, il Tar ha rigettato la richiesta di so-

spensiva del dispositivo emesso dal dipartimento regionale dell'Ambiente, in attesa di esaminare il merito in sede collegiale, nella camera di consiglio fissata al 22 agosto. Esulta il fronte degli ambientalisti e degli amministratori che li sostengono "in un'annosa battaglia di tutela della salute delle popolazioni e di salvaguardia ambientale" e che, negli ultimi mesi, avevano posto con forza il problema delle esalazioni nauseabonde provenienti dall'impianto, di tutta molestia per i centri abitati vicini (in particolare, Celico, Rovito, Spezzano Piccolo). La pro-

nuncia del Tar rappresenta, indubbiamente, un primo punto a favore del movimento della protesta. Il Comitato ambientale presilano (Cap), primo protagonista della vertenza ingaggiata con la Regione per il ritiro dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) all'azienda crotonese, in una sua nota di soddisfazione, è stato, come al solito, molto



**Il governatore Mario Oliverio aveva bloccato tutte le previste attività**

chiaro e perentorio nella conferma dei suoi obiettivi finali: "La lotta per sconfiggere l'ecomostro è ancora lunga, ma la Presila non si fermerà fino a quando l'impianto non sarà definitivamente chiuso e bonificato". Sullo stesso fronte è attestato il sindaco di Rovito e consigliere provinciale, Felice D'Alessandro, che, in un suo comunicato, ha riaffermato "le ragioni ed i sacrosanti ed inalienabili diritti dei cittadini alla tutela della salute pubblica e alla salvaguardia del prezioso patrimonio naturalistico dei territori in cui la discarica è ubicata". ◀(lu.mi.pe.)